



COMUNE DI VALENTANO (Provincia di Viterbo)

COPIA - DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Verbale n. 24 del 11/07/2008

Oggetto: INQUINAMENTO: Approvazione variante Piano di Zonizzazione Acustica Comunale.

L'anno duemilaotto il giorno undici del mese di luglio alle ore 10,00 in Valentano nella Sala delle adunanze posta nella Sede Comunale in seduta ordinaria si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Sig. SARACONI Raffaella - Sindaco

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
SARACONI Raffaella	Sindaco	s	
LOMBARDI Antonio	Vice Sindaco	s	
CECCARELLI Franco	Consigliere	s	
FORTUNA Roberto	Consigliere	s	
BORDO Vittorio	Consigliere	s	
RICCI Lorenzo	Consigliere	s	
MASSIERI Andrea	Consigliere	s	
BATTISTI Armando	Consigliere	s	
ZAPPONI Davide	Consigliere	s	
SARACONI Raffaele	Consigliere		s
FIORONI Carlo Adolfo	Consigliere		s
CONTI Nazareno	Consigliere		s
RICCI Patrizio	Consigliere		s

Presenti 9 Assenti 4

Partecipa il sottoscritto Dr. Tramontana Mariosante Segretario Comunale incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica

Il Sindaco

F.to SARACONI Raffaella

Il Segretario Comunale

F.to Dr. Tramontana Mariosante

Copia conforme all'originale per uso amm

Il Segretario Comunale

Dr. Tramontana Mar



Li

Parere regolarità
contabile
(art. 49 T.U. 2000)
Favorevole

Copertura
Finanziaria
(art. 151 comma 4 T.U. 2000)
Favorevole



Parere regolarità
Tecnica
(art. 49 T.U. 2000)
Favorevole

Certificato di pubblicazione

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune dal

12 LUG 2008
per 15 giorni consecutivi (Art. 124 comma 1 T.U. 2000)

Il Segretario Comunale

F.to Dr. Tramontana Mariosante

☐ E' stata trasmessa al Co.Re.Co. per il controllo:

☐ Ai sensi dell'Art. 134 comma 1 T.U. 2000

☐ Su iniziativa del Consiglio o della Giunta (Art. 127 comma 3 T.U. 2000)

☐ A richiesta dei Sigg. Consiglieri nei limiti delle illegittimità denunciate (Art. 127 comma 1 T.U. 2000)

Il Segretario Comunale

F.to Dr. Tramontana Mariosante

☒ Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (Art. 134 comma 3 T.U. 2000);

☐ Non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione;

☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134 comma 4 T.U. 2000);

☐ Decorsi 30 giorni dalla ricezione dell'atto (Art. 134 comma 1 T.U. 2000), dei chiarimenti o degli atti integrativi richiesti (Art. 133 comma 2 T.U. 2000) senza che il Co.Re.Co. abbia comunicato il provvedimento di annullamento;

☐ Avendo il Co.Re.Co. comunicato di non aver riscontrato vizi di illegittimità con decisione N. del (Art. 134 comma 1 T.U. 2000).

Il Segretario Comunale

F.to Dr. Tramontana Mariosante

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con legge n. 447 del 26.10.1995 e succ. m.i., sono state dettate normative volte al contenimento dell' inquinamento acustico;

CHE con legge regionale n. 18 del 03.08.2001 e succ. m.i., sono state dettate nel territorio della Regione Lazio, disposizioni attuative della legge di cui al punto precedente;

CHE in particolare l'articolo 27 della legge regionale n. 18 del 03.08.2001 e succ.mm.. fa obbligo ai Comuni di procedere in ordine alla classificazione in zone acustiche del territorio comunale, secondo le procedure dell' articolo 12 della stessa legge regionale, entro il 31.05.2004;

CHE con deliberazione della Giunta Municipale n. 37 del 27.03.2002 è stato dato incaricato al Responsabile del Settore Tecnico per la selezione e l'individuazione del professionista a cui affidare l'incarico per lo studio e la redazione del "Piano di classificazione acustica del territorio comunale";

CHE con determina del Settore tecnico n. 67 del 19.06.2002 è stato affidato allo Studio Associato dell'Ing. Paolo BACCHIARRI e il P.I. Marco SARTEANESI di Montefiascone l'incarico per la redazione del Piano di classificazione in zone acustiche del territorio comunale;

CHE con delibera C.C. n. 46 del 28.11.2005 si adottava quale proposta di classificazione in zone acustiche del proprio territorio il Piano di Zonizzazione Acustica redatto dai professionisti incaricati;

CHE con delibera C.C. n. 17 del 19.04.2006 si approvava in via definitiva il piano di zonizzazione acustica;

CHE per lo svolgimento di alcune manifestazioni di pubblico spettacolo, specie nel periodo estivo, si rende opportuno rivedere il piano;

CHE con delibera G.C. n. 162 del 26.10.2007 si incaricava, per le ragioni suddette, l'Ing. SILVESTRI Mario di Valentano di rivedere il piano;

VISTI gli elaborati progettuali consegnati in data 04 luglio 2008 prot. 4506, comprendente :

- relazione illustrativa;
- integrazione al Regolamento di attuazione;
- estratto dell'attuale P.C.C.A. (Tav. A-B-C-D-E);
- variante al P.C.C.A. (Tav. 1-2-3-4-5);

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Tecnico ai sensi dell'art. 49 del T.U. D.Lgs 267/2000;

CON VOTI favorevoli 8, astenuti n. 1 Battisti Armando;

DELIBERA

1. Di approvare per le ragioni sopra espresse, la variante al Piano di zonizzazione acustica comunale, approvato con delibera C.C. n. 17/2006 redatto dall'Ing. SILVESTRI Mario di Valentano, comprendente i seguenti elaborati:

- relazione illustrativa;

- integrazione al Regolamento di attuazione;
 - estratto dell'attuale P.C.C.A. (Tav. A-B-C-D-E);
 - variante al P.C.C.A. (Tav. 1-2-3-4-5);
2. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del T.U. D.Lgs 267/2000.

COMUNE DI VALENTANO

Provincia di Viterbo

VARIANTE

***AL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE
E PER LA TUTELA DALL'INQUINAMENTO ACUSTICO***

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Valentano, 4/07/2008

Il Comune di Valentano ha incaricato il sottoscritto Ing. Mario Silvestri, con delibera di G.C. n°162 del 26/10/2007, per lo studio di variante del piano di classificazione in zone acustiche del territorio comunale, precedente redatto dai professionisti ing. Paolo Bacchiarri e P.I. Marco Sarteanesi. Il sottoscritto Ing. Mario Silvestri, si è avvalso della collaborazione del Dott. Luciano Papacchini, Tecnico competente in Acustica Ambientale e del Dott. Daniele Olimpieri.

La presente integrazione alla Relazione tecnica del piano di classificazione acustica comunale (PCCA) è stata redatta per la localizzazione di alcune aree che è possibile destinare a luoghi di pubblico spettacolo.

Con l'aggiunta di alcune aree di pubblico spettacolo sono stati modificati anche i limiti delle aree circostanti così come è possibile osservare nelle cartografie allegate che riportano la situazione ante e post modifica.

In una di queste sono state posizionate anche le pertinenze della futura Caserma dei Carabinieri che una volta realizzata sarà inserita nella classe IV, così come previsto dalla specifica normativa.

Sulla scorta delle modifiche effettuate e in considerazione delle attività rumorose che possono essere svolte nell'ambito comunale si è provveduto anche all'integrazione delle "*Norme Tecniche di Attuazione*" del P.C.C.A.

Viene anche riesaminata l'area del depuratore comunale che è stata posta in una classe diversa da quella delle aree agricole circostanti.

Al fine di agevolare la lettura delle tavole grafiche, si riporta qui sotto una descrizione sommaria:

Tav. 1 (variante) Centro Storico con l'indicazione specifica delle aree adibiti a pubblico spettacolo all'aperto: Piazzale S. Martino; Piazza Alfonso D'Ascenzi; Piazza del Chiasso; Piazza Varese; Piazza della Vittoria; Piazza Diaz.

Tav. A (situazione attuale) Non risultano ben individuate le aree da destinare a pubblico spettacolo.

Tav.2 (variante) Depuratore

Tav. B (situazione attuale) Estratto del P.C.C.A., dal quale si evince che il depuratore non è classificato.

Tav. 3 (variante) Monte Starnina (ex cava) si classifica una zona da adibire a pubblico spettacolo e l'area della nuova caserma dei carabinieri.

Tav. C (situazione attuale) Non risulta classificata la zona come pubblico spettacolo e non poteva essere classificata la nuova caserma dei carabinieri.

Tav. 4 (variante) Villa Fontane: classificazione della zona centrale come area di pubblico spettacolo.

Tav. D (situazione attuale) Villa Fontane: non sono individuate le aree per pubblico spettacolo.

Tav. 5 (variante) I Felceti: si classifica come pubblico spettacolo l'area intorno alla palestra Comunale, l'area degli impianti sportivi e l'area in via dei Faggi.

Tav. E (situazione attuale) I Felceti: Gli impianti sportivi, l'area intorno alla palestra e via dei Faggi non sono classificati come pubblico spettacolo.

Ing. Mario Silvestri



COMUNE DI VALENTANO

Provincia di Viterbo

VARIANTE

***AL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE
E PER LA TUTELA DALL'INQUINAMENTO ACUSTICO***

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE

MAGGIO 2008

INDICE

PREMESSA	3
-----------------	----------

Spettacoli e manifestazioni a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto	3
---	----------

1.8 bis- Localizzazione delle aree	3
1.8 ter - Orari	4
1.8 quater - Limiti massimi	4
1.8 quinquies - Modalità di rilascio delle autorizzazioni	5
1.8 septies - Documentazione di deroga	6

Altre attività' rumorose	6
---------------------------------	----------

1.8 octies - Macchine da giardino	6
1.8 nonies - Campane e altoparlanti su veicoli	6
1.8 decies - Carico e scarico merci	7
1.8 undecies - Cannoncini antistorno	7
1.8 duodecies - Macchine agricole	7
1.8 terdecies - Allarmi acustici	8
1.8 quaterdecies - Impianti a ciclo continuo	8
1.8 quinquedecies - Macchine operatrici	8

ALLEGATI

Allegato A: COMUNICAZIONE DI ATTIVITA' RUMOROSA TEMPORANEA

Allegato B: DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA AI LIMITI DEL
REGOLAMENTO PER ATTIVITA' RUMOROSA TEMPORANEA

PREMESSA

Come integrazione alle norme tecniche di attuazione del piano di classificazione acustica comunale (PCCA), si riportano i successivi articoli da aggiungere in coda al "CAPO II - PIANI URBANISTICI ATTUATIVI E PROCEDURE AMMINISTRATIVE".

Si allegano infine numero due allegati da utilizzare per la:

- comunicazione di attività rumorosa temporanea (cantieri, manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e assimilabili);
- domanda di autorizzazione in deroga ai limiti del regolamento per attività rumorosa temporanea (cantieri, manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e assimilabili).

CAPO II - PIANI URBANISTICI ATTUATIVI E PROCEDURE AMMINISTRATIVE

Spettacoli e manifestazioni a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto

1.8 bis- Localizzazione delle aree

1. La localizzazione delle aree da destinarsi a manifestazioni e spettacoli a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto è individuata nella cartografia del PCCA.
2. Per manifestazioni e spettacoli a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto da attivarsi in aree diverse da quelle sopra richiamate, dovrà essere indirizzata al Sindaco specifica domanda di autorizzazione in deroga, accompagnata dalla documentazione di cui al punto 1.8 septies, almeno 30 giorni prima dell'inizio della attività. Il Sindaco, sentito il

parere della competente ARPA, può autorizzare l'attività rumorosa temporanea in deroga ai limiti del presente regolamento.

1.8 ter - Orari

1. Il funzionamento delle sorgenti sonore di cui al presente Capo, al di sopra dei livelli di zona, è consentito dalle ore 08.00 alle ore 02.00 nelle aree individuate dal P.C.C.A e dalle ore 11:00 alle ore 24:00 all'esterno delle stesse. Per le aree dove siano presenti edifici scolastici ad una distanza inferiore a 200 metri, l'orario di funzionamento delle sorgenti sonore al di sopra dei livelli di zona è consentito solo al di fuori dell'orario scolastico.

1.8 quater - Limiti massimi

1. I livelli sonori ammessi nelle aree destinate a spettacolo temporaneo, ovvero mobile ovvero all'aperto, individuate dal PCCA non potranno superare i seguenti valori:

- 75 dB(A) nell'intervallo dalle ore 08:00 alle ore 12:00 e in quello dalle ore 15:00 alle ore 19:00;
- 70 dB(A) nell'intervallo dalle ore 12:00 alle ore 15:00 e in quello dalle ore 19:00 alle ore 02:00;

Non si considera il limite differenziale.

2. Per le aree al di fuori di quelle individuate dal PCCA per le attività temporanee e mobili sono fissati i seguenti limiti:
 - 70 dB(A) dalle ore 10:00 alle ore 24:00. Tale limite si intende fissato in facciata degli edifici, in corrispondenza dei recettori più disturbati o più vicini.
 - 65 dB(A) dalle ore 10:00 alle ore 24:00. Nel caso di attività rumorose temporanee svolte all'interno di edifici, il limite, misurato all'interno dei locali più disturbati o più vicini.
3. Sono escluse dai suddetti limiti le manifestazioni in occasione di ricorrenze civili o religiose particolarmente significative per il paese ed in occasione

delle festività patronali a condizione che sia assicurato il ricorso a tutte le misure necessarie per ridurre il rumore.

1.8 quinquies - Modalità di rilascio delle autorizzazioni

1. La comunicazione di esercizio di attività rumorosa a carattere temporaneo sul territorio del Comune e nell'ambito delle aree individuate dal P.C.C.A, dovrà essere indirizzata al Sindaco almeno 15 giorni prima dell'inizio dell'attività stessa.
2. Qualora il legale rappresentante dell'attività rumorosa a carattere temporaneo ritenga necessario superare, per motivi eccezionali e contingenti, i limiti di livello sonoro e/o di orario indicati nel presente Regolamento, dovrà presentare domanda di autorizzazione in deroga, indirizzata al Sindaco, nella quale siano motivate adeguatamente le ragioni di tale mancato rispetto, almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'attività, completa della documentazione prevista dal presente Regolamento.
3. Il Sindaco, valutate le motivazioni eccezionali e contingenti, sentito il parere della competente ARPA, può autorizzare l'attività rumorosa temporanea in deroga ai limiti del presente Regolamento.

1.8 sexties - Autorizzazioni in deroga ai limiti del Regolamento per le attività rumorose temporanee

1. Ai fini del rilascio della autorizzazione in deroga ai limiti del presente Regolamento, il legale rappresentante dell'attività, deve presentare al Sindaco domanda motivata completa della documentazione prevista al punto 18 septies del presente regolamento.
2. Di norma non si concedono deroghe alle attività rumorose a carattere temporaneo ubicate a distanza inferiore a 200 metri da ospedali, case di cura e di riposo, scuole , ovvero in zone poste in classe I.
3. La violazione delle eventuali prescrizioni contenute nell'autorizzazione potrà comportare la revoca della stessa e l'attività rumorosa dovrà essere

immediatamente adeguata ai limiti massimi e orari del presente Regolamento.

1.8 septies - Documentazione di deroga

1. Le modalità di rilascio delle autorizzazioni in deroga, illustrate ai successivi commi, sono quelle previste dall'art. 17 della L.R. Lazio n. 18/ 2001 e riportate al punto 1.2.4 "*Aree sottoposte ad attività rumorose temporanee*" delle Norme tecniche di attuazione del P.C.C.A.
2. Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, della legge regionale 22 ottobre 1993, n. 57, il Comune non può comunque procedere indipendentemente dall'acquisizione del parere dell'ARPA richiesto a norma del comma 2 del presente articolo.

Altre attività' rumorose

1.8 octies - Macchine da giardino

1. L'uso di macchine e impianti rumorosi per l'esecuzione di lavori di giardinaggio è consentito nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00. Nei giorni festivi, al sabato e nel periodo estivo (mesi di giugno, luglio e agosto), dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.
2. Le macchine e gli impianti in uso per l'esecuzione di lavori di giardinaggio, devono essere tali da ridurre l'inquinamento acustico nelle aree adiacenti ai più bassi livelli consentiti dalla tecnica corrente, ovvero conformi alle direttive comunitarie recepite dalla normativa nazionale.

1.8 nonies - Campane e altoparlanti su veicoli

1. L'uso delle campane è consentito dalle 06:00 alle ore 22:00, fatto salve eventuali esigenze connesse con particolari festività religiose.
2. L'uso di altoparlanti su veicoli, è consentito nei giorni feriali dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 19:00.

1.8 decies - Carico e scarico merci

1. Le attività di carico e scarico merci sono consentite di norma dalle ore 07:00 alle ore 22:00. In casi particolari dovuti a specifiche esigenze produttive e/o di conservazione dei prodotti, l'attività è consentita anche durante il periodo notturno. In quest'ultimo caso deve essere posta particolare attenzione per evitare di produrre rumore dovuti ad urti tra i vari colli, alla chiusura delle portiere e dei portelli dei mezzi ed ad ogni altra causa di disturbo. E' obbligatorio lo spegnimento dei motori degli automezzi nel caso non siano funzionali alle operazioni di carico e scarico.

1.8 undecies –Cannoncini antistorno

1. L'uso dei dissuasori sonori sul territorio comunale è consentito nel rispetto dei criteri sotto indicati:
 - posizionamento del "*cannone*" ad aria compressa il più possibile lontano da abitazioni e con la bocca di sparo non orientata verso residenze;
 - fascia oraria: 8:00 - 13.00 e 15.00 - 19.00: cadenza di sparo ogni 3 minuti;
 - fascia oraria: 13.00 - 15.00: cadenza di sparo ogni 6 minuti;

1.8 duodecies - Macchine agricole

1. L'impiego temporaneo di macchine agricole per i lavori stagionali e di manutenzione e adeguamento inerenti la conduzione, coltivazione e la silvicoltura dei fondi, in deroga ai limiti della classificazione acustica, è consentito dalle ore 6.00 alle ore 22.00 dei giorni feriali (sabato compreso) e dalle ore 6.00 alle ore 13.00 nei giorni festivi. Relativamente alle emissioni rumorose le macchine e gli impianti posti in uso dovranno essere conformi alle direttive comunitarie recepite dalla normativa nazionale.
2. Le eccezionalità meteo-climatiche giustificano l'utilizzo di macchine agricole anche in orario notturno (22.00 - 06.00) e dalle ore 13:00 alle 22:00 anche nei giorni festivi.

1.8 terdecies - Allarmi acustici

1. Per le emissioni sonore provenienti da sistemi di allarme, non si applicano i limiti del presente Regolamento, ma la durata di tale emissione non può superare il periodo di 15 minuti nel periodo di riferimento diurno o notturno.

1.8 quaterdecies - Impianti a ciclo continuo

1. Per gli impianti a ciclo continuo si fa interamente riferimento al decreto del Ministero dell'Ambiente 11 dicembre 1996.

1.8 quinquedecies - Macchine operatrici

1. L'impiego temporaneo di macchine operatrici per le lavorazioni di nettezza urbana quali lo svuotamento, il lavaggio cassonetti, la spazzatura ed il lavaggio automatico delle strade ed ogni altra attività che preveda l'uso di macchine operatrici, in deroga ai limiti di classificazione acustica è consentito dalle ore 06:00 alle ore 20:00 nei giorni feriali e dalle 06:00 alle 14:00 nei giorni festivi. Relativamente alle emissioni rumorose le macchine e gli impianti posti in uso dovranno essere conformi alle direttive comunitarie recepite dalla normativa nazionale.

Gruppo di lavoro

ing. Mario Silvestri
Coordinatore di Progetto

dott. Luciano Papacchini
*Tecnico Competente in Acustica Ambientale
n. 98 elenco Regione Lazio*

dott. Daniele Olimpieri
Responsabile cartografia informatizzata e GIS



ALLEGATI

Allegato A

COMUNICAZIONE DI ATTIVITA' RUMOROSA TEMPORANEA
(cantieri, manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e assimilabili)

Allegato B

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA AI LIMITI DEL REGOLAMENTO
PER ATTIVITA' RUMOROSA TEMPORANEA
(cantieri, manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e assimilabili)

Allegato A

(cantieri, manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e assimilabili)

COMUNICAZIONE DI ATTIVITA' RUMOROSA TEMPORANEA

AL SIG SINDACO
DEL COMUNE DI VALENTANO

Il sottoscritto _____

in qualità di:

☐ legale rapp.te ☐ titolare ☐ organizzatore ☐ altro (specif.) _____

della ☐ ditta ☐ manifestazione

_____ (ragione sociale ditta, nome manifestazione, ente, organizzazione)

sede legale _____

(via, n.civico, telefono, fax)

p.iva. _____

COMUNICA

che nei giorni dal _____ al _____

e negli orari _____

in via _____ n. _____

si svolgerà l'attività rumorosa a carattere temporaneo consistente in: _____

A tal fine il sottoscritto si impegna a prendere visione della normativa nazionale in materia, ed a rispettare quanto indicato nel Regolamento Comunale.

Allega inoltre la seguente documentazione:

1. planimetria dettagliata e aggiornata dell'area dell'intervento con evidenziate le sorgenti sonore, gli edifici e gli spazi utilizzati da persone o comunità potenzialmente interessate.
2. Relazione tecnico-descrittiva sulle sorgenti, ubicazione, orientamento, caratteristiche costruttive, potenza sonora ed ogni altra informazione ritenuta utile.

in fede.

data _____

firma _____

Allegato B

(cantieri, manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e assimilabili)

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA AI LIMITI DEL REGOLAMENTO PER ATTIVITA' RUMOROSA TEMPORANEA

AL SIG SINDACO
DEL COMUNE DI VALENTANO

Il sottoscritto _____

in qualità di:

☐ legale rapp.te ☐ titolare ☐ organizzatore ☐ altro (specif.) _____

della ☐ ditta ☐ manifestazione

_____ (ragione sociale ditta, nome manifestazione, ente, organizzazione)

sede legale _____
(via, n.civico, telefono, fax)

p.iva. _____

CHIEDE

l'autorizzazione per l'attività rumorosa a carattere temporaneo consistente in: _____

da effettuarsi in via _____ n. _____

nei giorni dal _____ al _____

e negli orari _____

in deroga agli orari e limiti stabiliti nel Regolamento Comunale, adducendo le seguenti motivazioni:

A tal fine il sottoscritto si impegna a prendere visione della normativa nazionale in materia, del Regolamento Comunale di attuazione del Piano di Classificazione Acustica e per la tutela dall'inquinamento acustico ed a rispettare quanto previsto nell'autorizzazione sindacale.

Allega la documentazione prevista dal Regolamento Comunale di attuazione del Piano di Classificazione Acustica e per la tutela dall'inquinamento acustico.

In fede.

COMUNE DI VALENTANO

Provincia di Viterbo

ESTRATTO

***DELL'ATTUALE PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE
E PER LA TUTELA DALL'INQUINAMENTO ACUSTICO***

Tav. A

Tav. B

Tav. C

Tav. D

Tav. E

Ing. Mario Silvestri



COMUNE DI VALENTANO

Provincia di Viterbo

ESTRATTO DAL PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

Legge Regionale 3 agosto 2001, n. 18

CENTRO STORICO E PIAZZA DIAZ Tavola A

LEGENDA

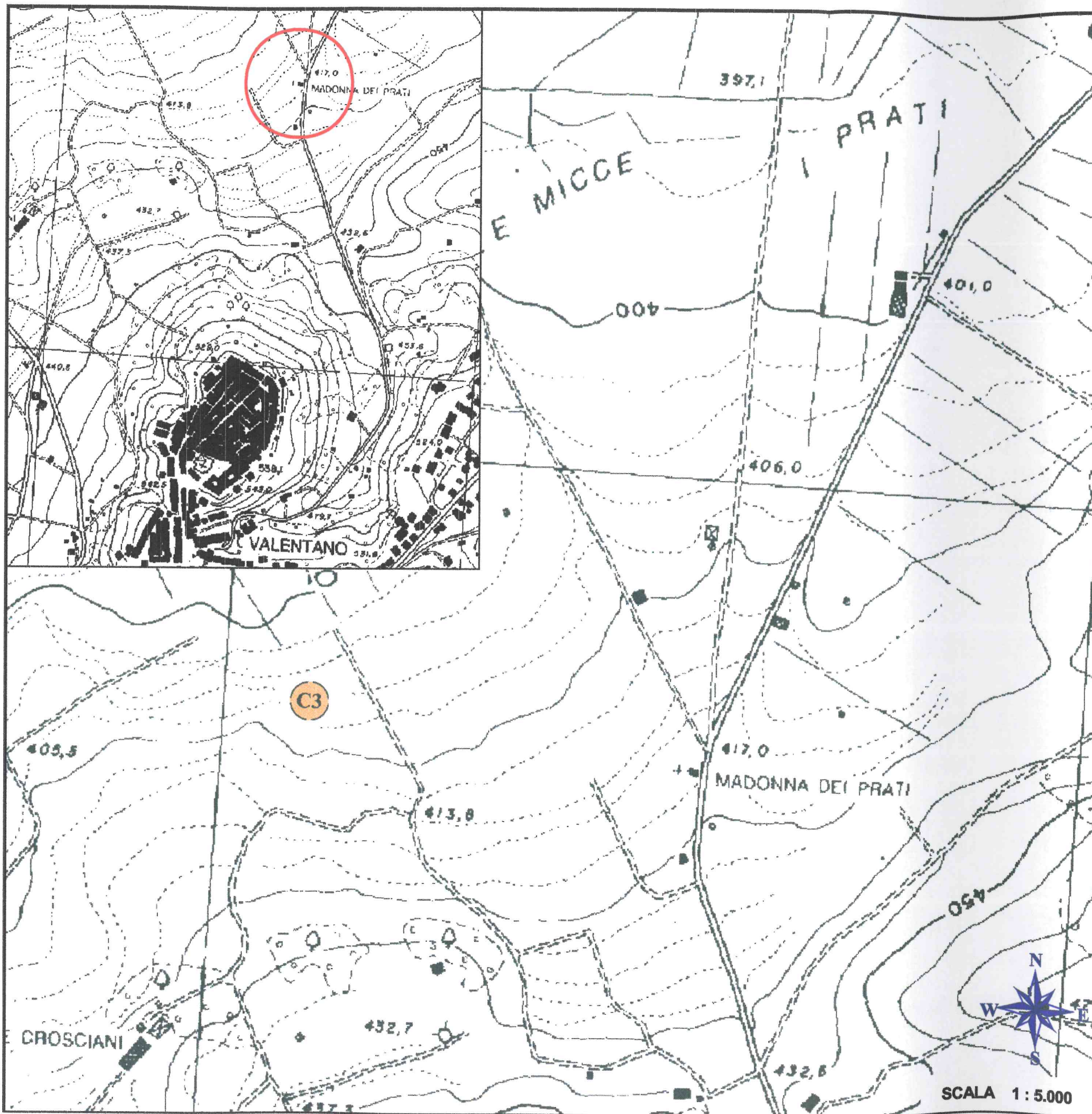
convenzione grafica dell'Allegato B della L.R. 3 agosto 2001 n. 18

CLASSI DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA

-  I - aree particolarmente protette
-  II - aree prevalentemente residenziali
-  III - aree di tipo misto
-  IV - aree di intensa attività umana
-  V - aree prevalentemente industriali
-  VI - aree esclusivamente industriali

U 11 Unità Territoriali di Riferimento





COMUNE DI VALENTANO

Provincia di Viterbo

ESTRATTO DAL PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

Legge Regionale 3 agosto 2001, n. 18

DEPURATORE

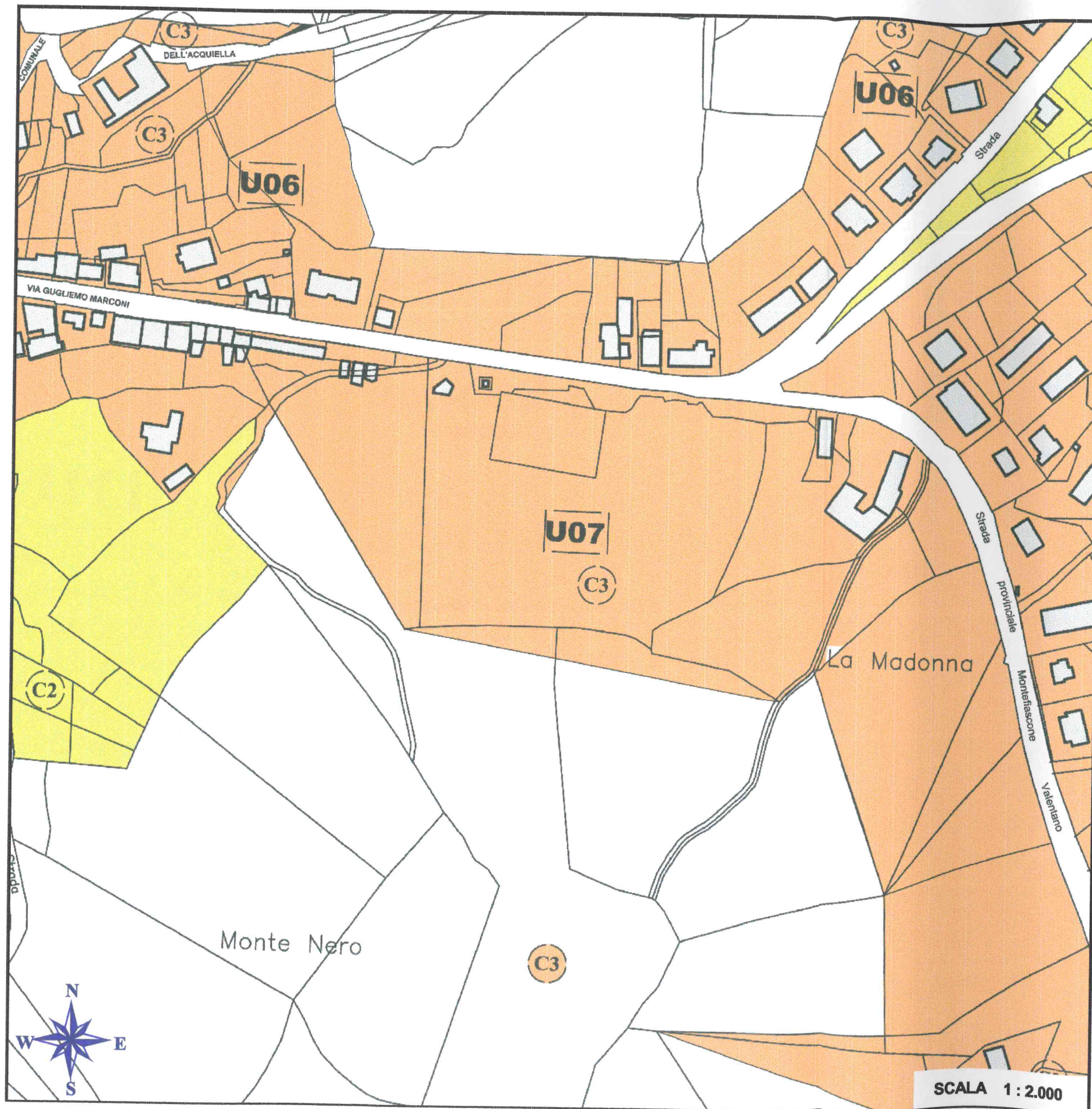
Tavola B

LEGENDA

convenzione grafica dell'Allegato B della L.R. 3 agosto 2001 n. 18

CLASSI DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA

- I - aree particolarmente protette
- II - aree prevalentemente residenziali
- III - aree di tipo misto
- IV - aree di intensa attività umana
- V - aree prevalentemente industriali
- VI - aree esclusivamente industriali
- U 11** Unità Territoriali di Riferimento



COMUNE DI VALENTANO

Provincia di Viterbo

ESTRATTO DAL PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

Legge Regionale 3 agosto 2001, n. 18

MONTE STARNINA (EX CAVA)

Tavola C

LEGENDA

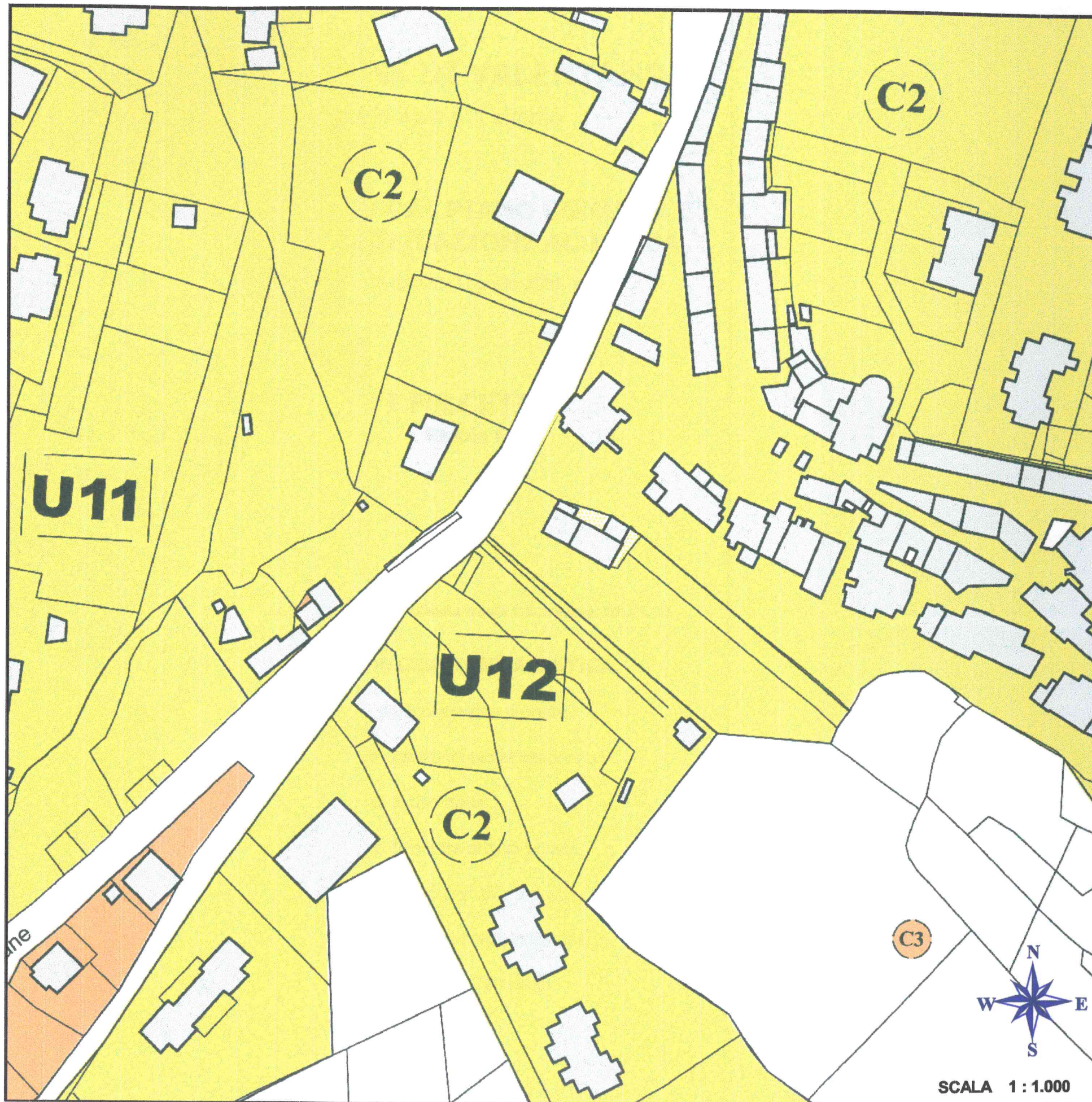
convenzione grafica dell'Allegato B della L.R. 3 agosto 2001 n. 18

CLASSI DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA

- I - aree particolarmente protette
- II - aree prevalentemente residenziali
- III - aree di tipo misto
- IV - aree di intensa attività umana
- V - aree prevalentemente industriali
- VI - aree esclusivamente industriali

U 11 Unità Territoriali di Riferimento

SCALA 1 : 2.000



COMUNE DI VALENTANO

Provincia di Viterbo

ESTRATTO DAL PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

Legge Regionale 3 agosto 2001, n. 18

VILLA FONTANE

Tavola D

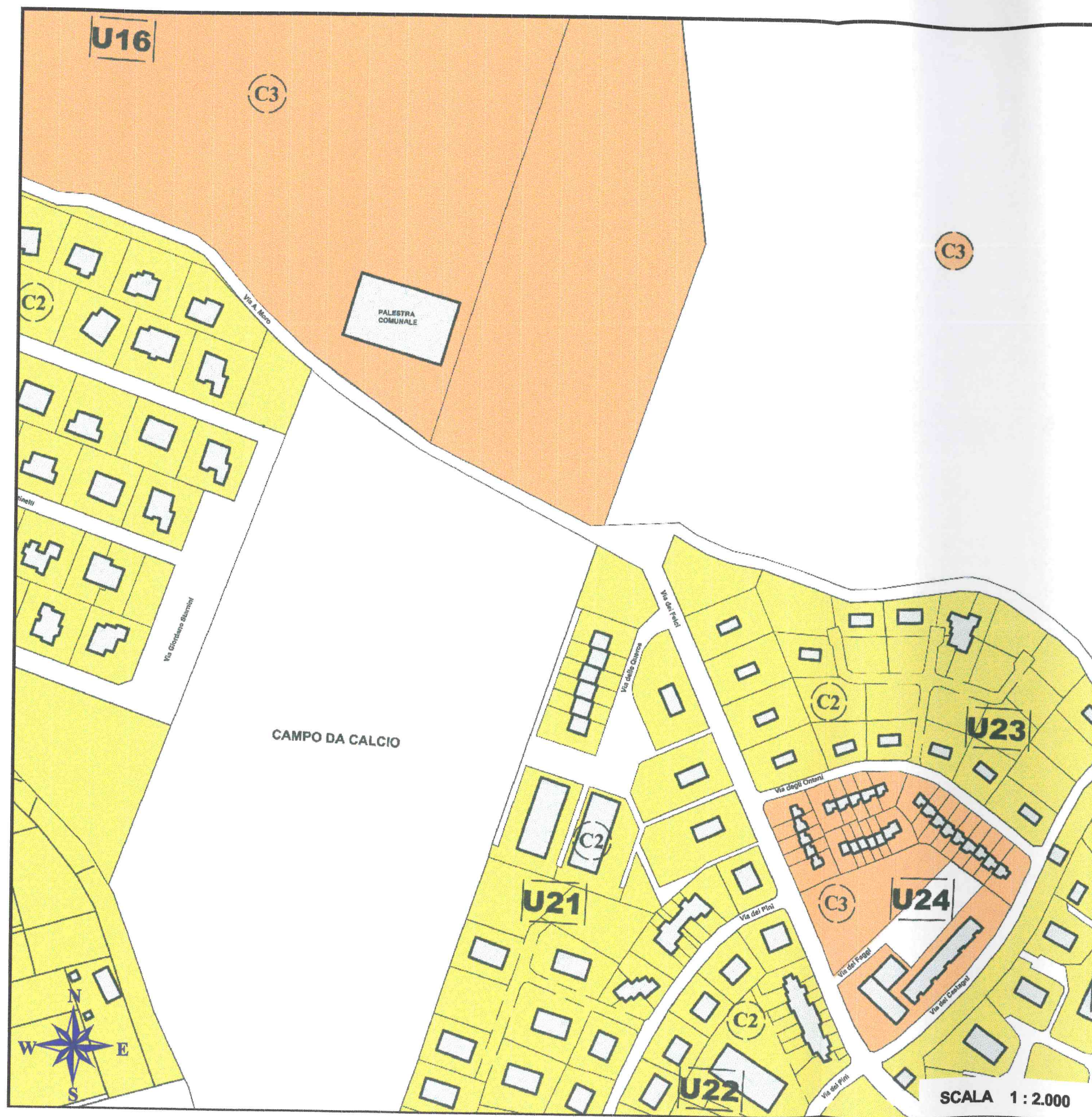
LEGENDA

convenzione grafica dell'Allegato B della L.R. 3 agosto 2001 n. 18

CLASSI DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA

-  I - aree particolarmente protette
-  II - aree prevalentemente residenziali
-  III - aree di tipo misto
-  IV - aree di intensa attività umana
-  V - aree prevalentemente industriali
-  VI - aree esclusivamente industriali

U 11 Unità Territoriali di Riferimento



COMUNE DI VALENTANO

Provincia di Viterbo

ESTRATTO DAL PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

Legge Regionale 3 agosto 2001, n. 18

I FELCETI Tavola E

LEGENDA

convenzione grafica dell'Allegato B della L.R. 3 agosto 2001 n. 18

CLASSI DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA

- I - aree particolarmente protette
- II - aree prevalentemente residenziali
- III - aree di tipo misto
- IV - aree di intensa attività umana
- V - aree prevalentemente industriali
- VI - aree esclusivamente industriali
- U 11** Unità Territoriali di Riferimento

COMUNE DI VALENTANO

Provincia di Viterbo

VARIANTE

***AL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE
E PER LA TUTELA DALL'INQUINAMENTO ACUSTICO***

Tav. 1

Tav. 2

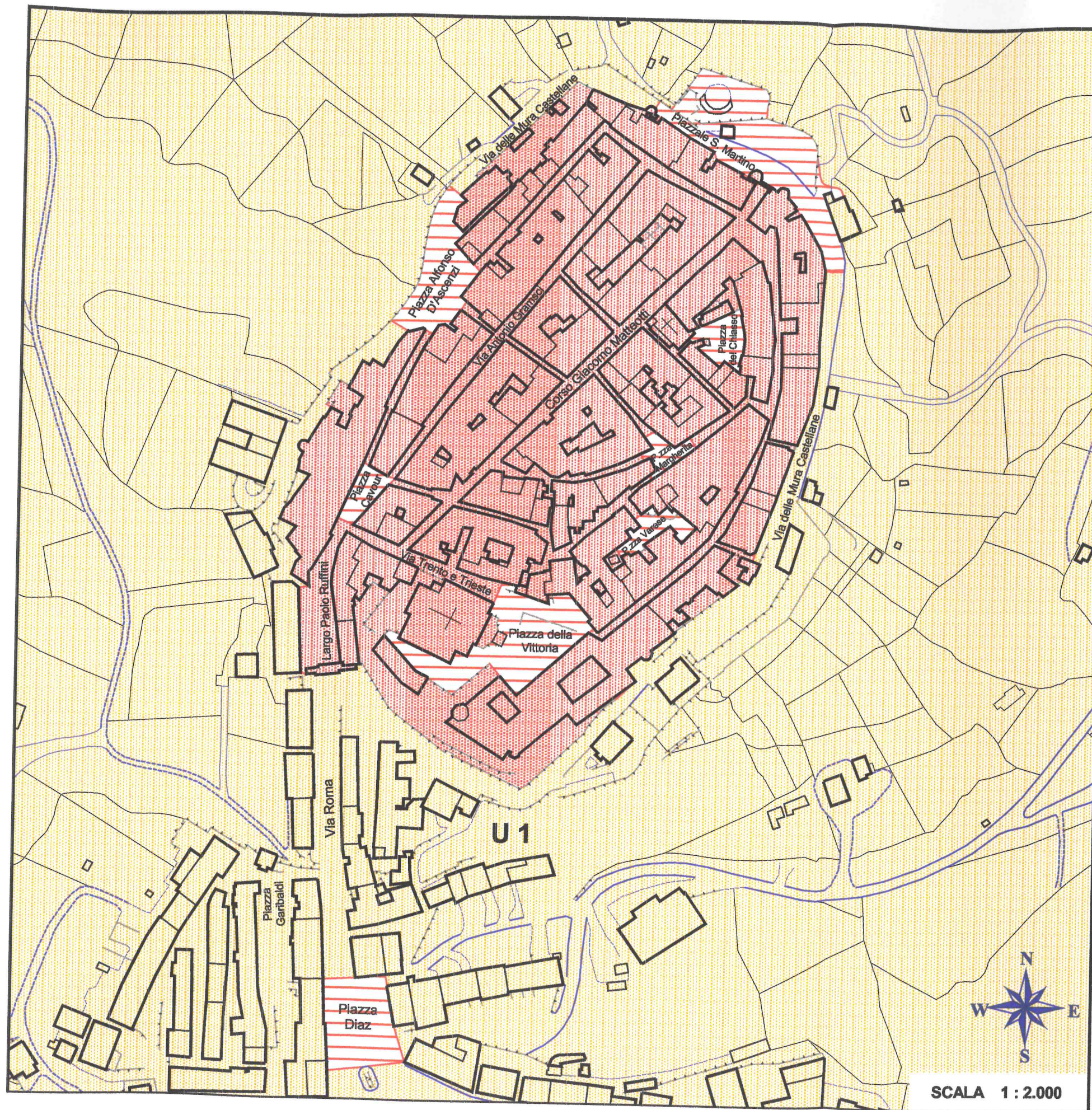
Tav. 3

Tav. 4

Tav. 5

Ing. Mario Silvestri





COMUNE DI VALENTANO

Provincia di Viterbo

VARIANTE AL PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA








Legge Regionale 3 agosto 2001, n. 18

CENTRO STORICO E PIAZZA DIAZ Tavola 1

LEGENDA

convenzione grafica dell'Allegato B della L.R. 3 agosto 2001 n. 18

CLASSI DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA

-  I - aree particolarmente protette
-  II - aree prevalentemente residenziali
-  III - aree di tipo misto
-  IV - aree di intensa attività umana
-  V - aree prevalentemente industriali
-  VI - aree esclusivamente industriali
-  aree destinate a pubblico spettacolo (classe IV)

U 11 Unità Territoriali di Riferimento

GRUPPO DI LAVORO

ing. Mario Silvestri
Coordinatore di Progetto

dott. Luciano Papacchini

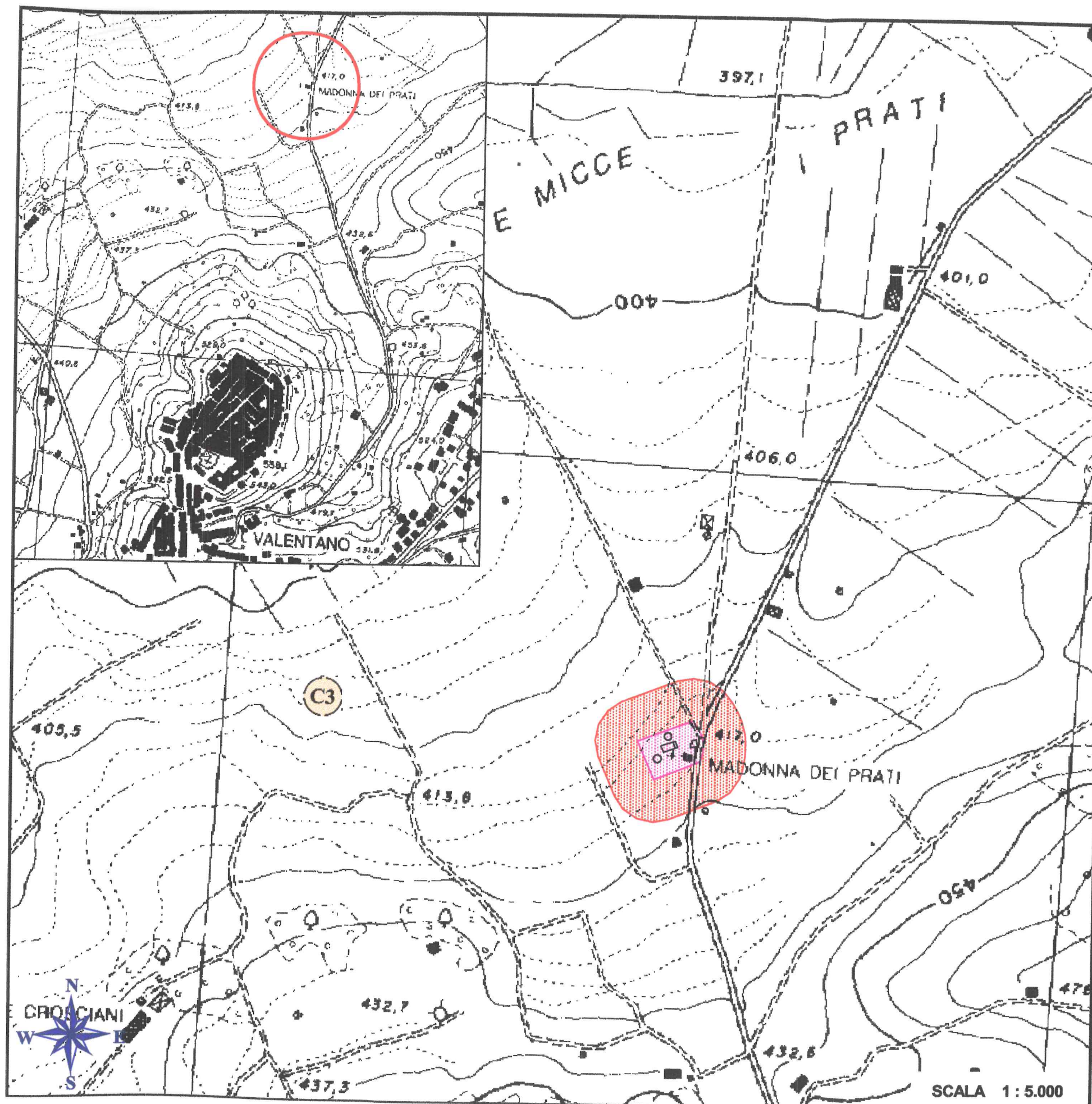
Tecnico Competente in Acustica Ambientale
n.98 Elenco Regione Lazio
D.P.G.R. n.39 del 16.10.98

dott. Daniele Olimpieri

Responsabile cartografia informatizzata e GIS



Valentano 20 maggio 2008



COMUNE DI VALENTANO

Provincia di Viterbo

VARIANTE AL PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA








Legge Regionale 3 agosto 2001, n. 18

DEPURATORE Tavola 2

LEGENDA

convenzione grafica dell'Allegato B della L.R. 3 agosto 2001 n. 18

CLASSI DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA

-  I - aree particolarmente protette
-  II - aree prevalentemente residenziali
-  III - aree di tipo misto
-  IV - aree di intensa attività umana
-  V - aree prevalentemente industriali
-  VI - aree esclusivamente industriali
-  aree destinate a pubblico spettacolo (classe IV)

U 11 Unità Territoriali di Riferimento

GRUPPO DI LAVORO:

ing. Mario Silvestri
Coordinatore di Progetto

dott. Luciano Papacchini

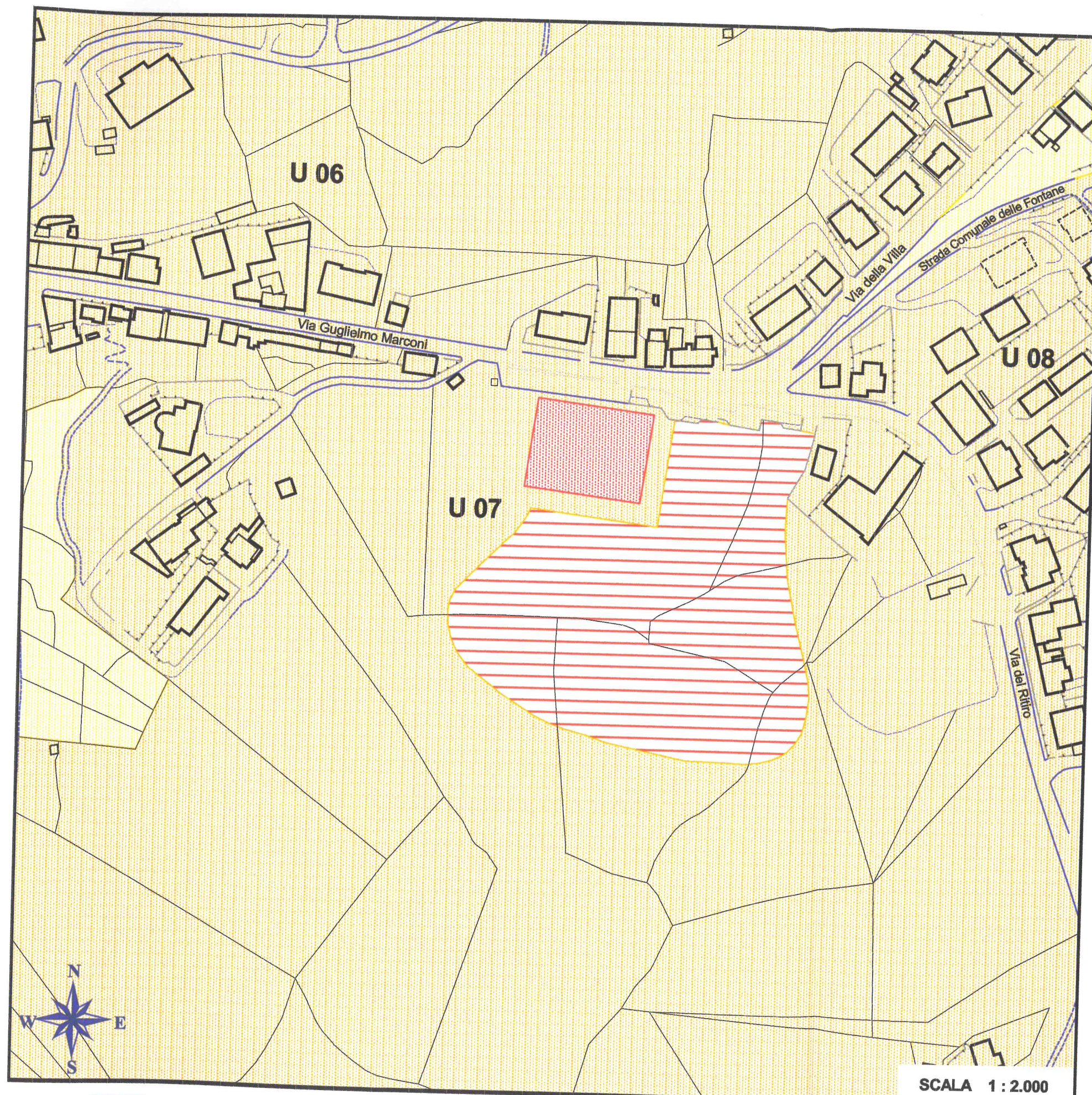
Tecnico Competente in Acustica Ambientale
n.98 Elenco Regione Lazio
D.P.G.R. n.39 del 16.10.98

dott. Daniele Olimpi

Responsabile cartografia informatizzata e GIS



Valentano 20 maggio 2008



COMUNE DI VALENTANO

Provincia di Viterbo

VARIANTE AL PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA








Legge Regionale 3 agosto 2001, n. 18

MONTE STARNINA (EX CAVA) Tavola 3

LEGENDA

convenzione grafica dell'Allegato B della L.R. 3 agosto 2001 n. 18

CLASSI DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA

-  I - aree particolarmente protette
-  II - aree prevalentemente residenziali
-  III - aree di tipo misto
-  IV - aree di intensa attività umana
-  V - aree prevalentemente industriali
-  VI - aree esclusivamente industriali
-  aree destinate a pubblico spettacolo (classe IV)

U 11 Unità Territoriali di Riferimento

GRUPPO DI LAVORO:

ing. Mario Silvestri
Coordinatore di Progetto

dott. Luciano Papacchini

Tecnico Competente in Acustica Ambientale
n.98 Elenco Regione Lazio
D.P.G.R. n.39 del 16.10.98

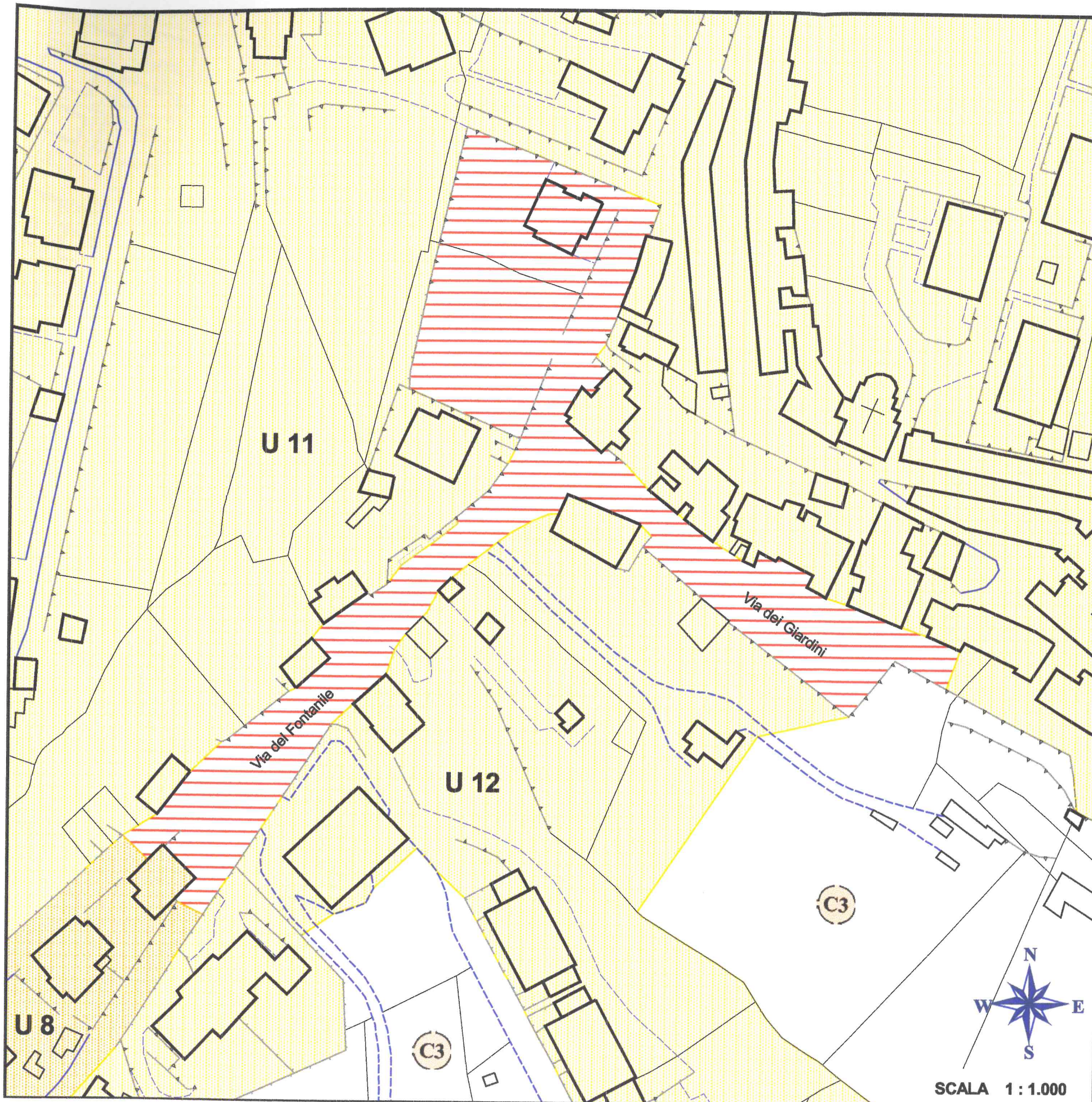
dott. Daniele Olimpieri

Responsabile cartografia informatizzata e GIS

Valentano 20 maggio 2008



Area destinata alla costruzione della Caserma dei Carabinieri; questa è rappresentata con la colorazione della classe IV che la zona acquisirà in seguito alla realizzazione dell'opera



COMUNE DI VALENTANO

Provincia di Viterbo

VARIANTE AL PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

Legge Regionale 3 agosto 2001, n. 18








VILLA FONTANE

Tavola 4

LEGENDA

convenzione grafica dell'Allegato B della L.R. 3 agosto 2001 n. 18

CLASSI DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA

-  I - aree particolarmente protette
-  II - aree prevalentemente residenziali
-  III - aree di tipo misto
-  IV - aree di intensa attività umana
-  V - aree prevalentemente industriali
-  VI - aree esclusivamente industriali
-  aree destinate a pubblico spettacolo (classe IV)

U 11 Unità Territoriali di Riferimento

GRUPPO DI LAVORO:

ing. Mario Silvestri
Coordinatore di Progetto

dott. Luciano Papacchini

Tecnico Competente in Acustica Ambientale
n.98 Elenco Regione Lazio
D.P.G.R. n.39 del 16.10.98

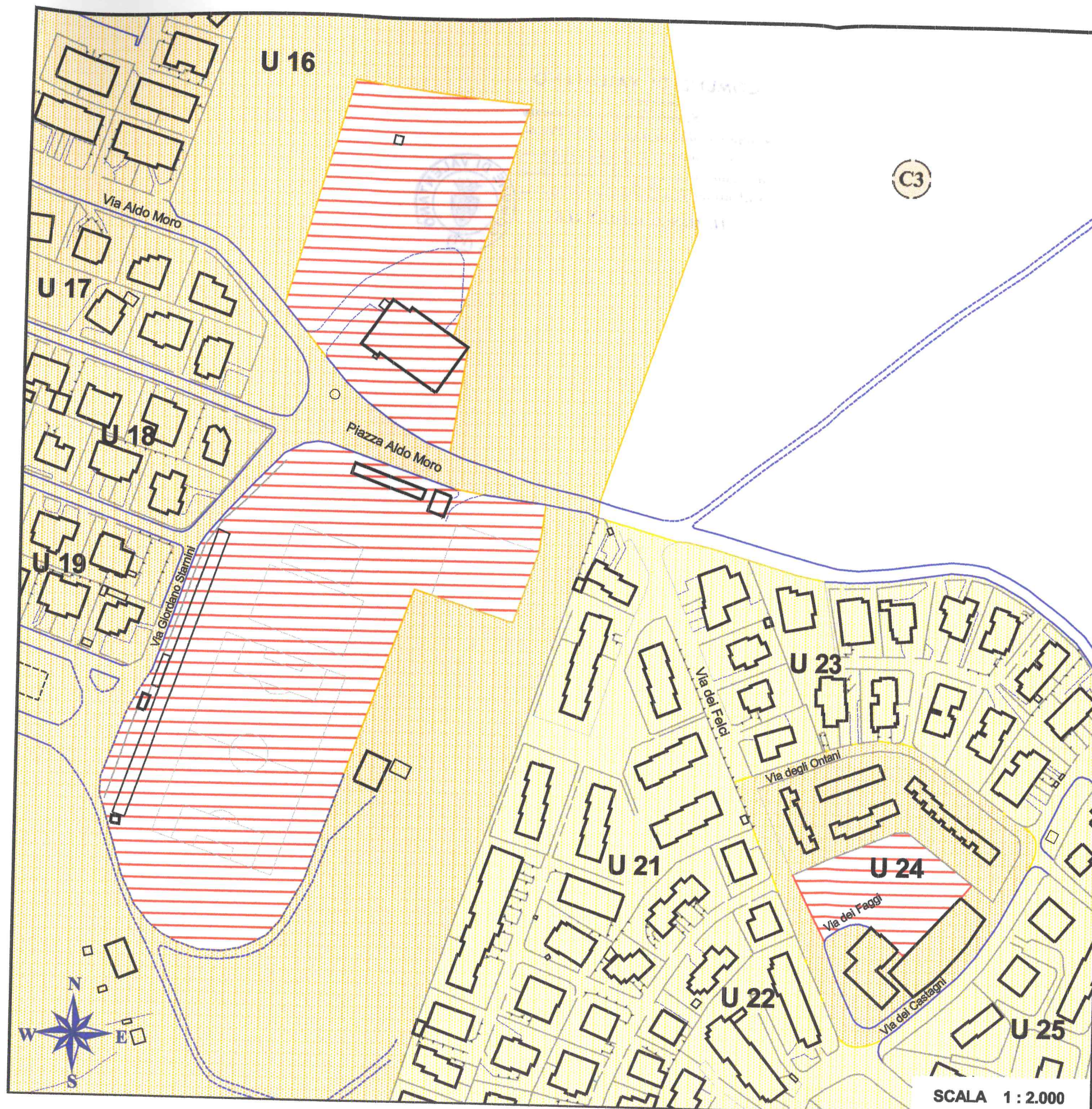
dott. Daniele Olimpieri

Responsabile cartografia informatizzata e GIS



SCALA 1 : 1.000

Valentano 20 maggio 2008



COMUNE DI VALENTANO

Provincia di Viterbo

VARIANTE AL PIANO COMUNALE DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA








Legge Regionale 3 agosto 2001, n. 18

I FELCETI Tavola 5

LEGENDA

convenzione grafica dell'Allegato B della L.R. 3 agosto 2001 n. 18

CLASSI DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA

-  I - aree particolarmente protette
-  II - aree prevalentemente residenziali
-  III - aree di tipo misto
-  IV - aree di intensa attività umana
-  V - aree prevalentemente industriali
-  VI - aree esclusivamente industriali
-  aree destinate a pubblico spettacolo (classe IV)

U 11 Unità Territoriali di Riferimento

GRUPPO DI LAVORO:

ing. Mario Silvestri

Coordinatore di Progetto

dott. Luciano Papacchini

Tecnico Competente in Acustica Ambientale
n.98 Elenco Regione Lazio
D.P.G.R. n.39 del 16.10.98

dott. Daniele Olimpieri

Responsabile cartografia informatizzata e GIS



Valentano 20 maggio 2008